



<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 7 - 2018

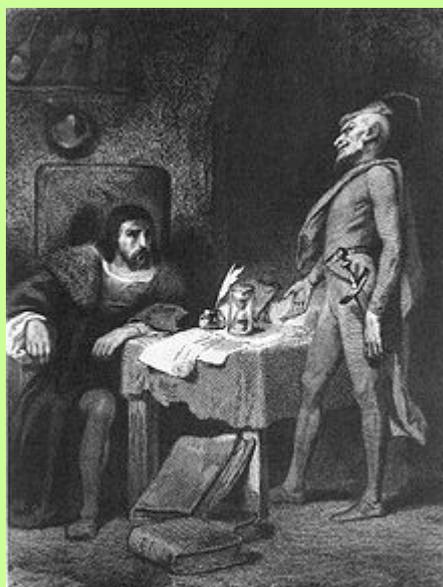


IMMAGINE: TREVOR POTTELBERG. LAKE EERIE



INDUSTRIAL FARMING: UNO DEI PIU' GRANDI CRIMINI NELLA STORIA DELL'UMANITA'

<https://www.theguardian.com/books/2015/sep/25/industrial-farming-one-worst-crimes-history-ethical-question>



CRISTINA BOCCARDI: GRILLINI NON FATE UN PATTO CON IL DIAVOLO

Caro Bailador,

Sono un'animalista di sinistra che ha votato 5 Stelle, precedentemente avevo votato sempre a sinistra. L'ho fatto per disperazione perché ho pensato che fossero gli unici che avrebbero fatto qualcosa per gli animali. E in effetti qualcosa hanno fatto.

Leggendo della possibilità grillina di allearsi con quello, che voi di Bailador, chiamate il "peggior nemico degli animali", Salvini, sono rimasta basita. Pensate ai tanti animalisti che li hanno votati e ora li immaginano alleati con i nostri peggiori nemici. Sono stata ingenua. Siamo stati ingenui?

Quando ho letto che si abbracciavano per Fico (che a me piace) dopo aver votato per la Casellati alla guida del Senato, una donna che ha difeso tutte le iniquità di Berlusconi ho cominciato a sentirmi male. Ho pensato che mi fossi sbagliata nuovamente.

Ma noi animalisti ammalati di settarismo autistico siamo dei notori fessi. E non cambiamo mai.

Persistiamo nel chiacchiericcio inutile. E non riusciamo mai a unirci.

Se uno pensa che ci sono animalisti che - come dite voi - votano per Salvini allora è proprio il caso di disperarsi. Ma ci sono anche gli animalisti che amano Trump che trovo incredibile.

Molti di noi hanno sperato che almeno i Cinque Stelle non scendessero nell'abisso. Che non facessero patti con il diavolo. Spero che non li facciano perché vi assicuro che i molti animalisti che li hanno votati lo prenderebbero molto male. Io sono romana e ho già visto quello che hanno fatto a Roma agli alberi. Una devastazione permessa da incompetenti grillini. Tagliare alberi maturi per poi dire "pianteremo arboscelli" è secondo me criminale. Abbiamo disperata necessità degli alberi e delle piante in questo pianeta che sta andando in malora. Dobbiamo difendere tutto quello che vive in questo disgraziato mondo. Ma se dobbiamo dipendere da assessori come la Montanari siamo spacciati. Fino a quando non saremo in grado di creare un vero movimento non collegato ai partiti

esistenti non riusciremo a ottenere niente. Si continuerà con la solfa delle piccole sette che parlano tanto e non ottengono niente. L'esperimento dell'animalismo berlusconiano era in partenza fallimentare. E lo stiamo vedendo. E' una cosa molto triste parlare con gente che ci sperava. La Brambilla va in Parlamento ma ci vanno anche tutti i leghisti che difendono caccia, vivisezione, circhi e tutte queste iniquità, come avete indicato voi nel vostro Dossier che state sicuri pochi animalisti leggono. Vediamo che accadrà e vediamo se ci hanno fregato nuovamente. E vediamo se gli animalisti reagiranno o se continueranno a piangersi addosso come fanno da decenni. Sapete una cosa che mi fa veramente perdere le staffe? Quando nei social mi rivolgo ai cinque stelle e chiedo spiegazione mi risponde sempre gente che sembra avere il dono della verità assoluta. E se non sei d'accordo ti tagliano fuori e t'insultano pure. Ho preso un abbaglio? Abbiamo preso un abbaglio?

Vi ringrazio per quello che fate ma delle volte penso che state perdendo tempo.

Cristina Boccardi

Roma



IL LAMENTI DELL'AGNELLO LEGATO SOTTO L'ALTARE. VERGOGNA!!!!

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2018/03/31/puglia-i-lamenti-dellagnello-legato-sotto-laltare-del-santuario-di-latiano-lanimalista-sidoli-maltrattamento/4264493/>



LA PASSIONE DI GIORGIO V

I reali amano il massacro e hanno un'icona della follia venatoria; Il bisnonno del futuro re d'Inghilterra. Giorgio V era un massacratore seriale. In un giorno uccise 3.937 fagiani, 3 pernici, 4 conigli, e un piccione. E ne andava fiero. Ma anche i suoi eredi si danno da fare pur non arrivando a tanto. Il massacro è nella tradizione, nel loro DNA. E' una prerogativa reale.

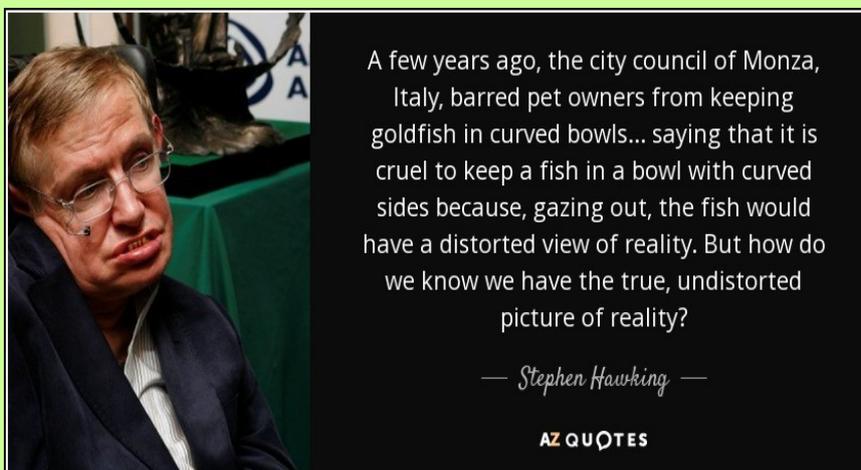


I CANI AL CINEMA

<http://www.lastampa.it/2018/03/24/societa/lazampa/cane-cani/ultima-moda-anche-i-cani-entrano-al-cinema-e-si-divertono-LJmT0UVEIY1GR2fWGOmx6J/pagina.html>



HAWKING, I PESCI NELLE BOCCE E MONZA



Hawking ci dice che nella città di Monza è stato vietato di avere pesci in bocce ricurve perché è crudele tenerli in una boccia che distorce la realtà e falsa la loro visuale. Ma si chiede: come facciamo a sapere se noi abbiamo la vera e non distorta immagine della realtà?

<http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/articoli/articolo212450.shtml>



NIENTE PELLICCE A SAN FRANCISCO

<http://www.lastampa.it/2018/03/22/societa/lazampa/animali/san-francisco-dice-basta-alla-vendita-delle-pellicce-la-citt-pi-grande-degli-stati-uniti-a-farlo-1y4zCA2Y5tqwDIyyNVnZml/pagina.html>



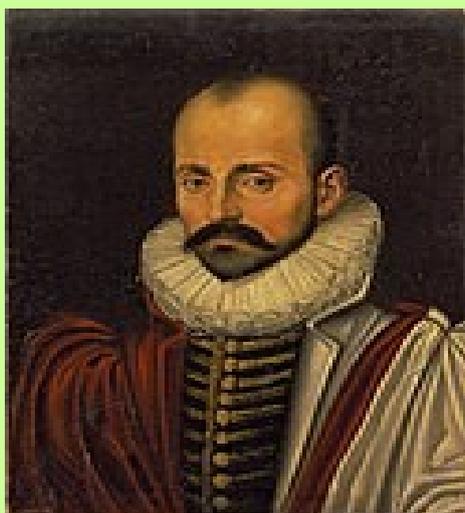
LE MENZOGNE DEL MENTITORE SERIALE SUGLI ELEFANTI E I TROFEI

https://secure.avaaz.org/campaign/it/trump_elephant_redux_loc_sig/?bqekjfb&signup=1&cl=14149703679&v=104246&checksum=3d9acdc6c939d09fbc49949c1a242f65d4ef73364d4a6ec0c9e8d899293e08

<http://www.lastampa.it/2018/03/08/societa/lazampa/animali/trump-ci-ripensa-s-allimportazione-dei-trofei-di-caccia-allelefante-valuteremo-caso-per-caso-oYiFwFn4Kmvzzfn9SboSZO/pagina.html>

<http://www.greenreport.it/news/aree-protette-e-biodiversita/trump-riconsente-limportazione-trofei-caccia-elefanti-leoni-caso-caso/>





MICHEL DE MONTAIGNE: NON PRENDO MAI UNA BESTIA VIVA A CUI NON RIDIA LA LIBERTÀ

Non prendo mai una bestia viva a cui non ridia la libertà. Pitagora le comprava dai pescatori e dai cacciatori per fare altrettanto. Le nature sanguinarie nei riguardi delle bestie rivelano una naturale inclinazione alla crudeltà.

Dopo che a Roma ci si fu abituati agli spettacoli delle uccisioni degli animali, si passò agli uomini e ai gladiatori. La natura stessa, temo, ha istillato nell'uomo qualche istinto verso l'inumanità. Nessuno si diverte vedendo delle bestie giocare fra loro e accarezzarsi, tutti immancabilmente si divertono vedendole sbranarsi e squartarsi.

E perché non ci si burli di questa simpatia che ho per esse, la teologia stessa ci ordina qualche benevolenza nei loro riguardi ; e, considerando che un medesimo padrone ci ha albergati in questo palazzo per il suo servizio, e che esse appartengono, come noi, alla sua casa, ha ragione di ingiungerci qualche rispetto e affetto verso di esse....

...Ma quando trovo, fra le opinioni più moderate, i ragionamenti che cercano di dimostrare la grande rassomiglianza fra noi e gli animali, e quanta parte essi hanno ai nostri più grandi privilegi, e con quanta verosimiglianza essi sono paragonati a noi, certo io modero molto la nostra presunzione e rinuncio volentieri a quella sovranità immaginaria che ci è data sopra le altre creature.

Quand'anche tutto ciò non fosse, c'è tuttavia un certo rispetto e un generale dovere di umanità che ci lega non solo alle bestie che hanno vita e sentimento, ma anche agli alberi e alle piante. Noi dobbiamo giustizia agli uomini, e grazia e benignità alle altre creature che possono esserne suscettibili. . C'è qualche relazione fra esse e noi, e qualche obbligo reciproco. Io non esito a confessare la tenerezza della mia natura, così puerile che non so rifiutare al mio cane le feste che mi fa fuor di luogo o che mi richiede.

I Turchi hanno ricoveri e ospedali per le bestie. I Romani nutrivano a spese pubbliche le oche, per la vigilanza delle quali era stato salvato il loro Campidoglio,; gli Ateniesi stabilirono che le mule e i muli che avevano servito alla costruzione del tempio chiamato Hecacompodon fossero liberi, e che fossero lasciati pascolare dovunque senza essere disturbati.

Gli Agrigentini avevano in uso di seppellire con tutte le regole le bestie che avevano avuto care, come i cavalli di qualche raro merito, i cani e gli uccelli utili, oppure che avevano servito di passatempo ai loro figli....Gli Egizi seppellivano i lupi, gli orsi, i coccodrilli, i cani e i gatti in luoghi sacri, imbalsamavano i loro corpi, e portavano il lutto alla loro morte.

Cimone dette onorevole sepoltura alle giumente con cui aveva vinto per tre volte il premio della corsa nei Giochi Olimpici . L'antico Santippo fece seppellire il suo cane su un promontorio, su quella costa di mare che poi di qui ha preso nome . E Plutarco si faceva scrupolo, egli dice, di vendere e mandare al macello, per un lieve guadagno, il bue che l'aveva servito per molto tempo.



GLI AGNELLINI ALL'ASTA

<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2018/03/22/sicilia-e-sardegna-pieta-per-gli-agnellini-allasta/>



L'ULTIMO RINOCERONTE BIANCO MUORE. RESTANO SOLO DUE FEMMINE

<https://www.nytimes.com/2018/03/20/science/rhino-sudan-extinct.html>

<http://www.holidogtimes.com/it/muore-lultimo-rinoceronte-bianco-del-nord-la-specie-e-condannata-allestinzione/#gs.BetXJMQ>



TROPPI ANIMALI IN QUESTA CASA

<http://www.sivempveneto.it/trop-pi-anim-ali-questa-casa-non-e-uno-zoo-i-comuni-si-attrezzano-per-soc-correre-decine-di-cani-e-gatti-costretti-a-vivere-in-appartamenti-in-condizioni-precarie/>



GLI UCCELLI IN FRANCIA CALANO DI UN TERZO A CAUSA DEI PESTICIDI

<https://www.theguardian.com/world/2018/mar/21/catastrophe-as-frances-bird-population-collapses-due-to-pesticides>



LA PLASTICA AVVELENA IL CIBO CHE MANGIAMO

https://www.huffingtonpost.com/lisa-kaas-boyle/plastic-is-food-poisoning_b_5219189.html





L'ISOLA DEI CANI. LA CRITICA LO DEFINISCE UN CAPOLAVORO.

https://www.youtube.com/watch?v=dt_kig8PVU



IL GATTO MI SOMIGLIA

<https://www.greenme.it/vivere/speciale-bambini/27158-bambino-occhi-colori-diversi-gatto>



IL CUCCIOLO SALVATO

<http://www.lastampa.it/2018/03/19/societa/lazampa/cane-cani/cucciolo-di-cane-gettato-dal-cavalcavia-due-ragazzi-lo-salvano-e-se-ne-prendono-cura-zFKddqmhmK88IA3EyfW94H/pagina.html>



LA LOTTA IN DIFESA DEI CANGURI

<http://www.lastampa.it/2018/03/17/societa/lazampa/animali/documentario-sullabbattimento-dei-canguri-in-australia-scatena-le-polemiche-Bcc8Ywp5hr6DUdyiNT57AK/pagina.html>



LEZIONI DI CACCIA

<https://www.change.org/p/no-alle-lezioni-di-caccia-nelle-scuole-miursocial>



IL CANE SCOPRE IL CANCRO

<http://www.lastampa.it/2018/03/27/societa/lazampa/cane-cani/il-cane-le-annusa-il-naso-cos-una-donna-scopre-di-avere-un-cancro-alla-pelle-e-si-salva-RNSPapajuFLD8Zw6tfxJ3L/pagina.html>



L'ELEFANTE CHE FUMA

<http://www.brevenews.com/2018/03/25/video-lelefante-fuma-le-immagini-diventano-un-rompicapo-mondo/>

<https://www.theguardian.com/science/2018/mar/27/elephant-smoking-footage-baffles-experts-india>

<http://weeklyxpose.co.za/2018/03/27/elephant-seen-smoking-indian-forest-baffles-wildlife-experts/>

Un elefante che fuma una sigaretta nel bosco? È accaduto in India ma non è esattamente come sembra. La nuvola di fumo che esce dalla bocca di quest'elefante, ripreso all'interno del parco nazionale di Nagarhole, nello Stato del Karnataka, ha una spiegazione. La scena, girata dal videomaker Vinay Kumar per la Wildlife conservation society – organizzazione impegnata a monitorare la fauna selvatica di tutto il mondo – è stata osservata a lungo dai ricercatori. Secondo quanto ricostruito, l'animale avrebbe ingerito dei pezzi di carbone vegetale raccolti da terra e avrebbe poi soffiato in aria la cenere ancora calda. Gli elefanti consumano il carbone dopo gli incendi, soprattutto per le sue qualità digestive. E questo potrebbe essere il motivo del comportamento dell'animale, hanno spiegato alcuni esperti.



I LUPI IN TOSCANA

<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2018/03/28/toscana-catturiamo-i-lupi-ma-lautorizzazione-e-per-un-solo-cane/>

I CANI E IL CAMELLO IN GUERRA SECONDO VASILY GROSSMAN



Vasily Grossman in “Uno scrittore in guerra” scrive che durante i bombardamenti nazisti dei villaggi russi i cani avevano imparato che le bombe li avrebbero uccisi così saltavano nelle trincee ma le donne russe non ne volevano sapere e urlavano: “Pensate che vi vogliamo qui con le vostre pulci?” E tiravano calci ai cani “Che il colera vi prenda!” gridavano, ma i cani si gettavano a terra di fianco e non si muovevano. Uscire dalle trincee voleva dire morire.



Secondo Grossman anche il famoso cammello Kuezhechik quando sentiva gli aerei tedeschi arrivare si gettava nei crateri creati da precedenti esplosioni perché immaginava il rischio che correva. Era troppo grande per gettarsi nelle trincee e allora sceglieva i buchi delle bombe. Kuzhechik era un eroe della resistenza di Stalingrado, era famoso e amato, e attraversò tutti i territori conquistati dall’Armata Rossa fino a Berlino. A Berlino fu portato dal comandante dell’artiglieria, Kapramainan, a vedere le rovine del Reichstag e la bandiera rossa issata sulle rovine.

[https://en.wikipedia.org/wiki/Kuznechik_\(camel\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Kuznechik_(camel))

Sempre secondo Grossman gli italiani malgrado fossero una forza occupante non erano mal visti e cantavano canzoni alle russe che si fermavano ad ascoltarle. Ma i locali non potevano capire come facessero a mangiare le rane: una cosa che trovavano repellente.

<https://www.adelphi.it/libro/9788845929830>



I MIEI ADORATI PET

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-5538221/Pig-owning-women-without-pet-porkers.html>



L'ELEFANTE SI ARRABBIA: BASTA CO STE MACCHINE AVETE ROTTO!!!

<https://www.youtube.com/watch?v=XMqUSHSKOeE>



REMBRANDT E IL CANE

Sono alla mostra di Rembrandt a Londra. Le sale sono piene di gente, ci si muove male. Sto guardando gli autoritratti del pittore. Non c'è spazio, è una ressa. Sento qualcosa contro una gamba. Guardo in basso e vedo un cane. Ma che ci fa un cane alla mostra di Rembrandt? Guardo meglio: c'è una non vedente vicino al cane e un'accompagnatrice che le sta descrivendo un quadro. Immagine, colore, significato, tutto. L'animale è paralizzato dalla noia. Non si respira. Accarezzo la testa del cane, è immobile come un Buddha meditante. Procedo spinto dalla massa. Osservo il grande quadro della *Congiura dei Batavi*. Arrivo nella quarta stanza. Si manifestano i calvinisti della Gildea dei commercianti dei tessuti. Tanto genio per ritrarre nullità. Provo sempre un senso di orrore per il calvinismo e la sua folle idea di predestinazione: l'inferno già decretato prima ancora di nascere da un tirannico Dio. Un gioco perverso, ispirato da Agostino, dove tutto è già deciso e non vale neanche la pena di giocare. Mille volte meglio il libero arbitrio dei cattolici. O la totale libertà sartriana. Procedo. Alla fine della stanza trovo finalmente l'immagine di un animale. Un piccolissimo cane se ne sta spaurito tra le mani di una borghese ingioiellata dal volto segnato dall'*angst* casalinga e forse da un matrimonio infelice. Il cagnetto se ne sta lì come un costoso giocattolo. Non capisce cosa accade. E' minuto. Insignificante. Lo guardo e mi allontano: sarà finito come il famoso cagnolino di Mario Monti, Empy. Esco sperando che il cane della non vedente non sia stato soffocato dalla calca degli *art lovers* che al novanta per cento non capiscono un tubo di quello che vedono. Ma Rembrandt bisogna vederlo altrimenti cosa diciamo agli amici?



IL CACCIATORE GÖRING

Speer racconta: il cacciatore Göring, che odia la vivisezione ma si diletta nel massacro venatorio, è famoso per girare stracolmo di medaglie, ghirigori, decorazioni altisonanti, spalline dorate, insegne roboanti, croci, cianfrusaglie e pinzillacchere varie. Il Maresciallo del Reich è un baldacchino barocco panciuto che ricorda un re della fiabesca Ruritania o una robusta madonna pompeiana - teutonica.

Il buon Hermann è un autentico signore della *vorneheme, herrshende kaste*, la casta dominante e aristocratica auspicata da Nietzsche che però detestava i tedeschi.

E' il 1945, siamo alla fine dei giochi, siamo nel bunker hitleriano che odora di sepolcro, nell'anticamera dell'Ade, i russi sono alle porte e se ti prendono finisci contro un muro impallinato o a squagliare gelati in Siberia. Il baldo Hermann si presenta davanti al Führer con una divisa color grigio perla di spartana semplicità. Gli orpelli similoro sono svaniti, il teatro dell'opera ha fatto il suo tempo, il coro sta intonando la parte finale del *Nibelungenlied*, i gerarchi sobbalzano sorpresi per la notevole trasformazione. Hitler che ha capito di avere le ore contate non si accorge di nulla, ma Speer capisce tutto: Göring si sta americanizzando sta per consegnarsi agli americani per rifarsi la verginità.

“My friends... together against bolshevism!” Die letzte Kampf gegen Bolschewismus.

Ma gli alleati non abboccano: lo processano e lo impiccano. E il grande cacciatore procede mesto verso il nebbioso Walhalla tra ondine, valchirie, giganti e nibelunghi.



SALVARE LE RONDINI

<http://erboristatutticonsigli.blogspot.co.uk/2012/03/rondinimoria-di-rondinipesticidi.html>



ANIMALISTI NON RUBATE LE MELANZANE !!!

https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/lecce_processo_furto_melanzana_assolto-3629217.html



LA TRAGEDIA DELLE 150 BALENE SPIAGGIATE IN AUSTRALIA

<https://video.repubblica.it/natura/australia-la-tragedia-delle-150-balene-spiaggiate-corsa-contro-il-tempo-per-salvarne-15/300450/301080>

<https://www.nytimes.com/2018/03/23/world/australia/beached-whales.html>



BUONE NOTIZIE: NON C'E' PIU' L'INFERNO

"Il Creatore - ha scritto il papa - cioè il Dio nell'alto dei cieli, ha creato l'universo intero e soprattutto l'energia che è lo strumento con il quale il nostro Signore ha creato la terra, le montagne, il mare, le stelle, le galassie e le nature viventi e perfino le particelle e gli atomi e le diverse specie che la natura divina ha messo in vita". E ancora: "Ciascuna specie dura migliaia o forse miliardi di anni, ma poi scompare. L'energia ha fatto esplodere l'universo che di tanto in tanto si modifica. Nuove specie sostituiscono quelle che sono scomparse ed è il Dio creatore che regola questa alternanza". L'ex arcivescovo di Buenos Aires ha quindi affrontato il tema della creazione e dell'alternanza tra le specie. Ecco, poi, un'affermazione centrale del discorso, la stessa destinata far discutere.

Il papa ha infatti sostenuto che le "anime cattive" non sono sottoposte ad una vera e propria "punizione". "Ottengono il perdono di Dio" - ha evidenziato Francesco - mentre coloro che non possono essere perdonate sono destinate alla scomparsa. L'inferno, insomma, non esisterebbe. Quello che è certo, per il pontefice, è solo la "scomparsa delle anime peccatrici".

<http://www.corrierequotidiano.it/cronaca-spiritualita/29-03-2018/papa-francesco-un-onore-essere-chiamato-rivoluzionario>

Francesco ha anche offerto un'interessante spiegazione su dove finiscono le anime cattive dopo la morte: "Non vengono punite, quelle che si pentono ottengono il perdono di Dio e vanno tra le fila delle anime che lo contemplano, ma quelle che non si pentono e non possono quindi essere perdonate scompaiono. Non esiste un inferno, esiste la scomparsa delle anime peccatrici".

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/bergoglio-scalfari-linferno-non-esiste-1510328.html>



RELAX

<https://www.youtube.com/watch?v=-J8rKIS-66E>

<https://www.youtube.com/watch?v=aRCLkic9 IE>